

UN BISOGNO DI VITA VERA CHE RILANCIA IL COMPITO EDUCATIVO

Sul sito MTV che si occupa in prevalenza di musica ed è particolarmente seguito dai giovani sono pubblicati in questi ultimi giorni decine e decine di sms, giunti su sollecitazione della testata stessa, di saluto al Papa nelle circostanze della sua morte e del suo funerale. Brevi frasi, talvolta provocatorie, altre volte riflessive. Se ne può ricavare uno spaccato della sensibilità e delle domande che la figura di Giovanni Paolo II ha suscitato nell'universo giovanile: una sorta di diario della condizione giovanile attuale che un insegnante di scuola non dovrebbe ignorare.

La prima considerazione che emerge, ma non è una novità, è l'attenzione (in alcuni casi la gratitudine) rivolta dai giovani a chi li ha presi sul serio, a chi ha annunciato che la vita è vocazione e pertanto vale la pena di essere vissuta. In molti casi i messaggi ripetono che il Papa è stata una figura centrale nella vita di chi scrive, ancorché giovane. «Mi spiace solo – si legge in un sms - di non aver capito prima quanto fosse importante quello che facevi. La tua morte mi ha toccato in un modo davvero inaspettato, ho pianto una giornata intera». La paternità del Papa non è affatto appiattita verso qualche forma di accondiscendente indulgenza all'istintività, ma presa tutta intera come proposta di un cambiamento per quanto impegnativo. «Non ci sono parole per dire quello che questo papa ha rappresentato per tutti, è stato l'unico ad essere riuscito a far avvicinare i ragazzi alla chiesa»: così scrive un altro giovane che non evita di paragonarsi con il metodo proposto da Papa Wojtyła. Il pontefice infatti si è sempre rivolto ai giovani invitandoli a scegliere, come al giovane ricco fu chiesto di scegliere.

Ma la scelta implica una valorizzazione dell'umano che questo Papa ha trasmesso ad ampie mani e perciò c'è addirittura chi si rammarica di non averlo seguito: «Caro papa mi dispiace enormemente di non averti seguito sempre in tutte le vicende...». Colpisce in questi frammenti di vita l'intrecciarsi dell'affetto per il grande scomparso e la consapevolezza dell'arduo cammino da lui sempre indicato. Esclama una ragazza: «Tu dicevi ai giovani che erano la tua speranza, ma tu per noi giovani sei sempre stato un grande uomo e soprattutto oltre che Papa anche un Papà!». Un'altra aggiunge: «Penso che il papa abbia fatto tanto per tutti... A me personalmente ha fatto un grande regalo domenica scorsa: per la prima volta sono stata felice d'essere andata in chiesa coi miei genitori ed ho sentito la mia famiglia unita». C'è poi chi scrive: «Sono un ragazzo di 28 anni e per me questo papa è stato l'unico che abbia conosciuto, per me è stato il massimo; volevo dirgli grazie per tutto quello che ha fatto per il mondo e per la chiesa». E ancora: «Sono sempre stata scettica nei confronti della chiesa, ma la tua morte mi ha profondamente toccata. Non ho mai seguito le tue messe, le tue parole, ma confidavo in te da lontano! Sei stato un grande uomo».

Ma c'è altro ancora, altro materiale che tocca la dimensione ultima, il vero nocciolo della questione. Accanto a infiniti attestati di riconoscenza al "Papa della pace" qualcuno ammette di ringraziare Dio «per averci dato di nuovo la possibilità di credere che Cristo sia venuto a vincere la morte ricordandocelo nei tempi moderni attraverso Karol». La dimensione trascendente in effetti erompe in molti spunti, pure

Editoriale LibedNews, anno 2004/2005, numero 28

spesso confusa e assorbita da espressioni un po' new age («Non ti dirò addio, ma solo un arrivederci poiché ci rivedremo nell'altro mondo quando sarà il mio momento»). Ad ogni modo è un mondo di desideri di verità e di autenticità che emerge da questi frammenti. E sarebbe un peccato se ci si limitasse a pensare che in fondo la responsabilità di accogliere ed educare questa immensa risorsa è solo del nuovo Pietro che verrà. La morte di Giovanni Paolo II ha risvegliato un bisogno di vita vera e di compagnia all'umano su cui si può costruire, a patto che ci si lasci da esso tutti quanti interrogare.